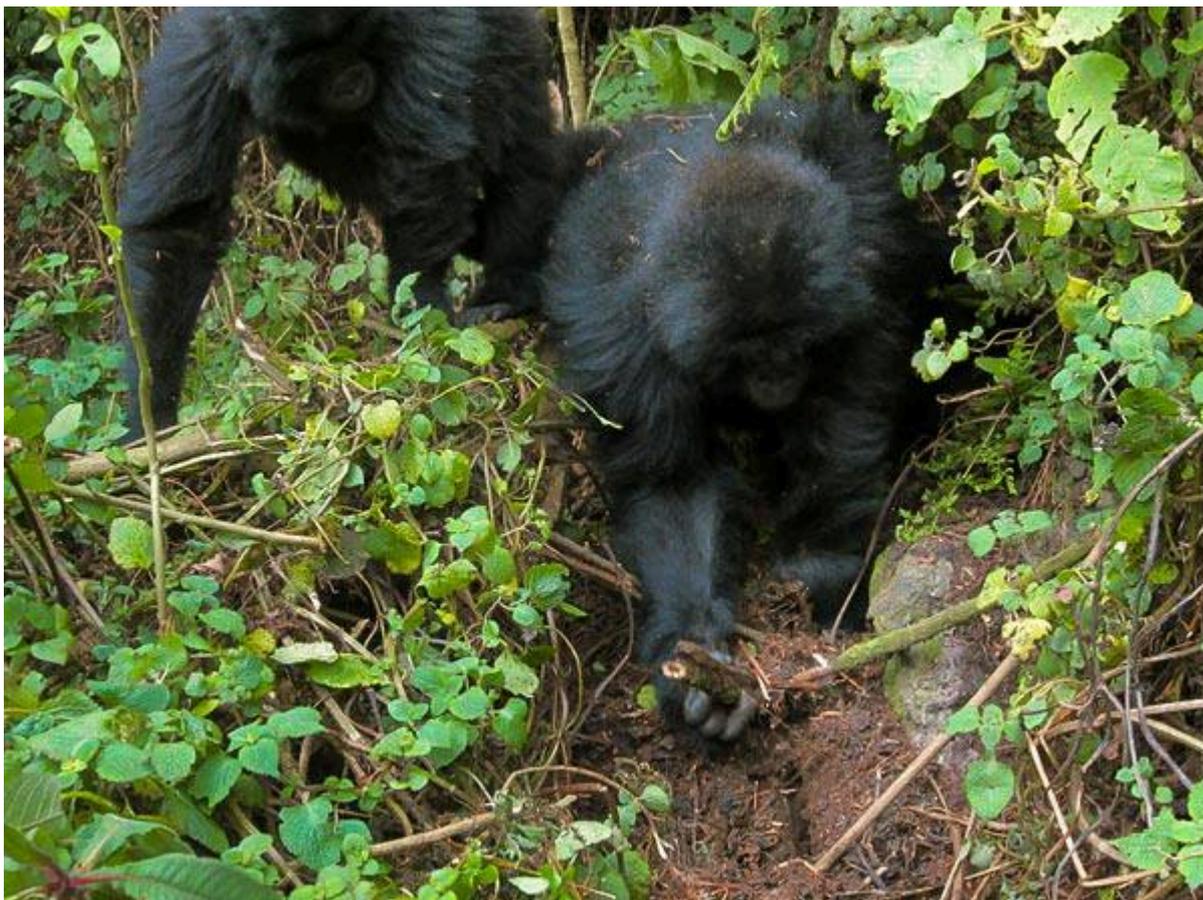


*Tempo di lettura stimato: 2 minuti*



*Da: Nemesi Animale*

**Pochi giorni dopo che una trappola posta da un bracconiere ha ucciso un gorilla di montagna altri giovani gorilla si sono coalizzati per trovare e distruggere alcune trappole nella loro foresta in Ruanda.**

Questa incredibile azione è accaduta martedì 25 giugno di fronte agli scienziati naturalisti che lavorano presso il centro Karisoke in Ruanda, gestito dal *Dian Fossey Gorilla Fund*,

organizzazione fondata nel 1978 dalla ricercatrice americana Dian Fossey, uccisa poi dai bracconieri nel 1985. L'organizzazione si occupa di proteggere i gorilla e il loro habitat naturale nelle foreste in Ruanda e Congo. Per catturare antilopi e altri animali i cacciatori mettono migliaia di trappole fatte di corde e rami nel parco Nazionale dei Vulacani in Ruanda dove vivono i gorilla di montagna. A volte queste trappole catturano i primati e mentre gli adulti sono abbastanza forti per liberarsi, i giovani sono meno fortunati.

La scorsa settimana un piccolo di gorilla chiamato *Ngwino* è stato trovato intrappolato ma era troppo tardi: si era slogata le spalle in un tentativo di fuga e la gamba era andata in cancrena a causa della profonda ferita causata dalla corda. A quanto pare i cacciatori non sono interessati ai gorilla e anche le piccole scimmie vengono lasciate morire nelle trappole.

Ogni giorno i dipendenti del centro Karisoke battono la foresta per cercare le trappole e smantellarle. Martedì John Ndayambaje ha individuato una trappola molto vicina al clan di gorilla Kuryama. Si è diretto verso la trappola per disattivarla ma un gorilla adulto, detto *Silverback* per il colore argento della schiena, ha gruguito per dire all'uomo di non avvicinarsi. All'improvviso un giovane maschio, *Rwema*, e una giovane femmina, *Dukore*, entrambi di 4 anni, sono corsi verso la trappola. *Rwema* è saltato sul ramo piegato rompendolo, mentre *Dukore* ha tolto il cappio. La coppia ha poi subito avvistato un'altra trappola, che l'uomo non aveva visto, e si è precipitata lì. Si è aggiunto un terzo gorilla, un adolescente di nome Tetero, e i tre hanno distrutto anche quella trappola.

Sebbene questa sia stata la prima volta in cui i conservazionisti che lavorano al programma sui gorilla abbiano visto una cosa del genere, la velocità con cui i gorilla hanno agito fa pensare che questa non sia la prima volta. Si pensa sempre che gli scimpanzè siano i primati più abili nell'usare strumenti e più ingegnosi, ma quando c'è bisogno anche i gorilla dimostrano intelligenza e capacità pratiche.

Questi animali sono a forte rischio di estinzione e potrebbero sparire tra dieci anni se il bracconaggio e la distruzione dei loro habitat non si fermano. In qualche modo per ora stanno imparando a rispondere da soli a questa minaccia.

Fonte: [National Geographic](#)

0

condivisioni

Facebook Twitter Newsletter

Link breve di questa pagina: <http://www.veganzetta.org/AJXIB>